

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

I File in Octave

# Octave ed il File System

## Come ogni altro programma:

- Quando Octave viene eseguito...
- ...Viene associato ad una directory del File System

## La directory corrente:

- È quella visibile nel File Browser
- Può essere cambiata, sempre utilizzando il file browser

## Un consiglio:

- Create una nuova cartella per ogni esercitazione
- Prima di scrivere funzioni/script, impostatela come cartella corrente

# Octave ed il File System

È possibile interagire con il File System mediante comandi

Per visualizzare il percorso della directory corrente si usa:

```
pwd % sta per "Print Working Directory"
```

Per visualizzare il contenuto della directory corrente:

```
ls % sta per "list"
```

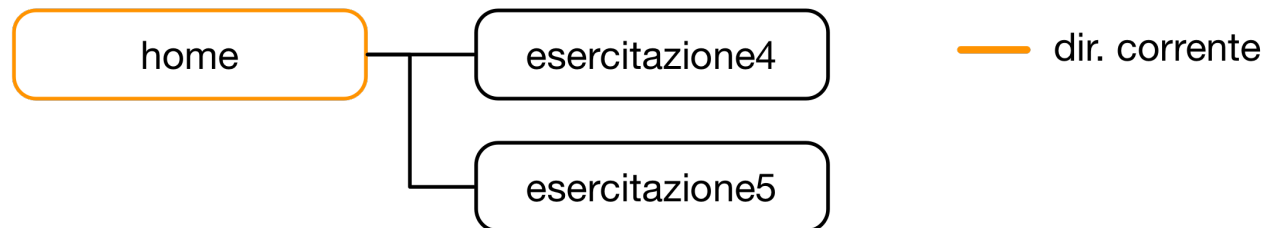
Per cambiare la directory corrente:

```
cd <percorso> % sta per Change Directory
```

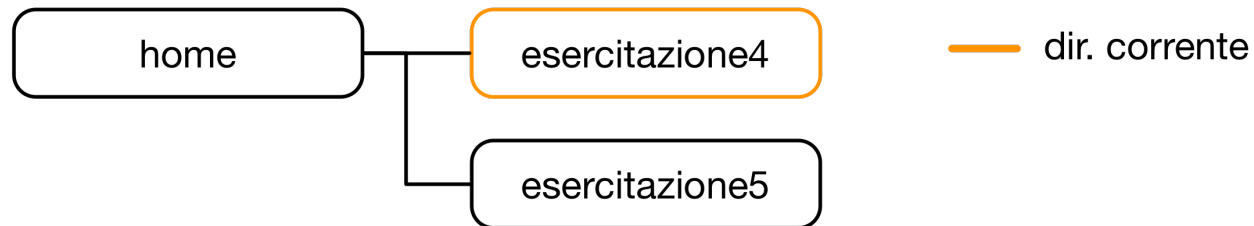
# Octave ed il File System

## Il percorso passato a `cd` può essere assoluto o relativo

Per esempio, partendo da questo stato:



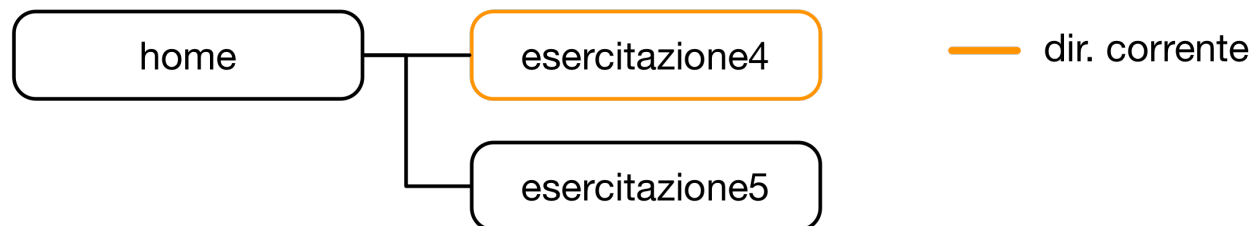
Con "`cd esercitazione4`", otteniamo:



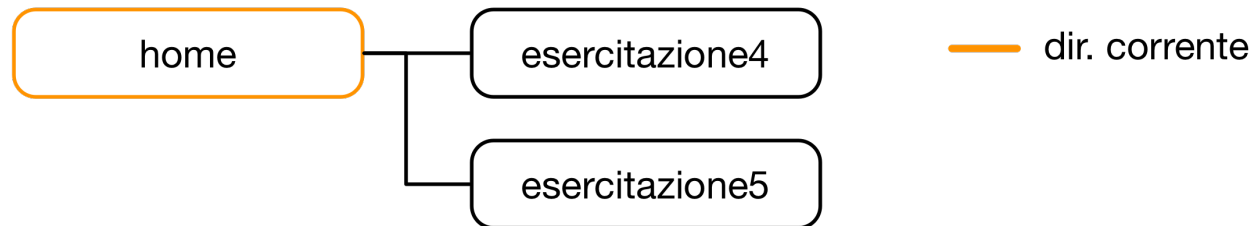
# Octave ed il File System

Il percorso passato a `cd` può essere assoluto o relativo

Invece, partendo da questo stato:



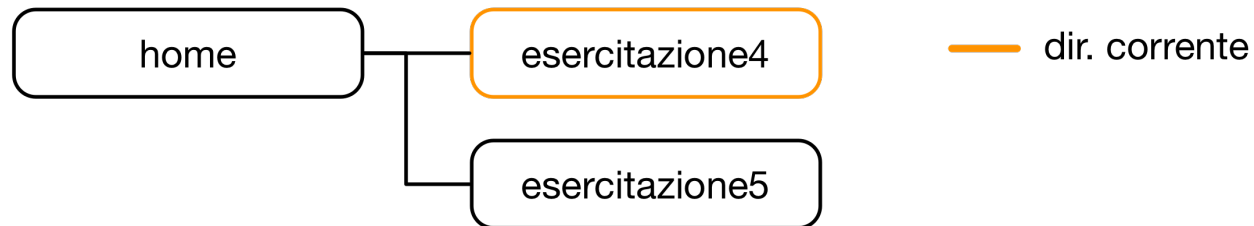
Con "`cd ..`", otteniamo:



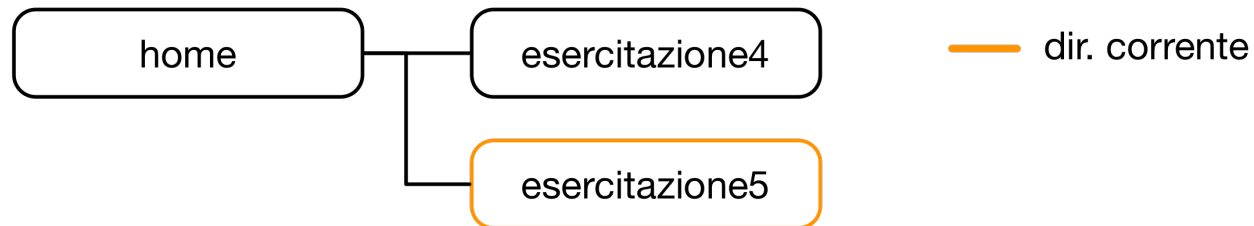
# Octave ed il File System

## Il percorso passato a `cd` può essere assoluto o relativo

Ancora, partendo da questo stato:



Con "`cd ../esercitazione5`", otteniamo:



# I/O da File in Octave

## Octave permette di leggere/scrivere dati su file

È un modo comodo per:

- Salvare informazioni importanti
- Passare dati tra programmi (e.g. Octave/Matlab/Excel)

Ci focalizziamo sui **file CSV (Comma Separated Values)**:

- Sono file di testo
- Ogni riga corrisponde ad un vettore
- Gli elementi su ogni riga sono distinti da un separatore
  - Per esempio la virgola "**,**" (tipicamente Linux e Mac)
  - Oppure "**;**" (tipicamente Win e MS Excel)

# CSV: Un Esempio

Un esempio di file CSV:

```
1; 2; 4; 8; 16; 32
1; 3; 9; 27; 81; 243
1; 4; 16; 64; 256; 1024
```

- Di fatto è un formato molto semplice
- Il nome deve terminare con l'estensione ".csv"

Excel può:

- Aprire (doppio click) i csv in cui i dati sono separati con ";"
- Salvare csv in cui i dati sono separati con ";"
- Importare qualsiasi tipo di file csv



# CSV in Octave

In Octave, i file CSV si leggono con:

```
csvread(<percorso file>);  
dlmread(<percorso file>, <separatore>)
```

- `csvread` assume che il separatore sia ",",
- `dlmread` funziona qualunque sia il separatore

`<percorso file>` è il percorso (relativo o assoluto) del file

- Caso importante: se il file è nella cartella corrente...
- ...il suo percorso relativo coincide con il suo nome

# CSV in Octave

In Octave, i file CSV si leggono con:

```
csvwrite(<percorso file>, <dato>);  
dlmwrite(<percorso file>, <dato>, <separatore>)
```

- `csvwrite` assume che il separatore sia `,`
- `dlmwrite` funziona qualunque sia il separatore

Un consiglio: utilizzare `dlmread/dlmwrite`

- Poter passare dati facilmente da/verso Excel è molto utile

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Fattoriale degli  
Elementi di un Vettore

# Esercizio: Fattoriale di un Vettore

Octave fornisce la funzione:

```
factorial(v)
```

Che restituisce un vettore con il fattoriale di ogni numero in  $\mathbf{v}$

- Gli elementi di  $\mathbf{v}$  devono essere numeri interi
- Il fattoriale  $n!$  di un numero  $n$  è definito come:

$$n! = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 0 \\ \prod_{i=1}^n i & \text{se } n > 0 \end{cases}$$

# Esercizio: Fattoriale di un Vettore

Si definisca una funzione:

```
xxx_factorial(V)
```

Che replichi tale comportamento

- Si verifichi il funzionamento sui dati in `ch5_data2.csv`
- Potrebbe essere utile scrivere un file di script
- Ricordate che un file di script:
  - È un file di testo con estensione `.m`
  - Contiene una sequenza di comandi
  - Può essere eseguito con `<nome file> + [invio]`

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function z = ch5_factorial(V)
    z = [];
    for ii = 1:length(V)
        z(ii) = 1;
        for jj = 1:V(ii)
            z(ii) = z(ii) * jj;
        end
    end
end
```

# Soluzione

Una possibile alternativa:

```
function z = ch5_factorial(V)
    z = zeros(1, length(V));
    for ii = 1:length(V)
        z(ii) = prod(1:V(ii));
    end
end
```

- Un range `a:b` equivale a `[]` se `a > b`
- `prod([])` restituisce 1

# Soluzione

Un possibile script di test:

```
% Carico i dati
V = dlmread('ch5_data2.csv');

% Calcolo i fattoriali
z1 = ch5_factorial(V);

% Ripeto l'operazione con la funzione di Octave
z2 = factorial(V);

% Verifico che il risultato sia corretto
all(z1 == z2)
```



# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Plot in Octave

# Plot in Octave

Molte delle funzioni di Octave operano su vettori:

- Per esempio `factorial` prende in ingresso un vettore
- Altro esempio: gli operatori elemento per elemento (es. `.^`)

Questo comportamento **risulta comodo per disegnare**

- Per esempio, utilizzando:

```
x = -5:0.1:5;  
y = x.^2;
```

- Otteniamo velocemente un vettore di coordinate `x...`
- ...ed i valore di  $x_i^2$  per ogni elemento  $x_i$

# Plot in Octave

A questo punto, si può **disegnare la funzione** con:

```
plot(x, y);
```

La funzione `plot` produce un grafico a linee

**Si può decidere il formato della linea con:**

```
plot(x, y, fmt);
```

Dove `fmt` è una stringa che decide il formato:

- Se `fmt` è `'b'` la linea è blu, se `fmt` è `'r'` è rossa
- Vedremo altri esempi più avanti (se siete curiosi: `help` o `doc`)

# Plot in Octave

Si può disegnare più di una funzione con la sintassi:

```
plot(x1, y1, fmt1, x2, y2, fmt2, ...);
```

Per esempio, potete disegnare sia  $x^2$  che  $x^3$  con:

```
x = -5:.1:5;  
plot(x, x.^2, 'b', x, x.^3, 'r')
```

- La linea per  $x^2$  sarà blu
- La linea per  $x^3$  sarà rossa

# **Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T**

Esercizio: Valutazione di Polinomi

# Esercizio: Valutazione di Polinomi

Octave permette di valutare un polinomio con:

```
polyval(p, x)
```

Dove:

- **x** contiene i valori per cui fare la valutazione
- **p** è un vettore di  $n$  coefficienti che definiscono il polinomio:

$$p_1x^{n-1} + p_2x^{n-2} + \dots + p_n$$

Per esempio `polyval([3, 0, 4], 2)` restituisce:

$$3 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 4 = 16$$

# Esercizio: Valutazione di Polinomi

Si definisca una funzione:

```
xxx_polyval(x)
```

Che replichi tale comportamento

- Suggerimento: prima si assuma che **x** sia uno scalare...
- ...poi si estenda la funzione per gestire un vettore

Per verificare che tutto funzioni:

- Valutate un polinomio con **xxx\_polyval** e con **polyval**
- Disegnate le funzioni ottenute (sullo stesso plot)
- Se le due curve sono sovrapposte, va tutto bene

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function z = ch5_polyval(p, X)
    z = 0;
    for ii = 1:length(p)
        z = z + p(ii) .* X.^(length(p)-ii);
    end
end
```

Idea generale: elevo ad esponente tutte le **x** e sommo

- Funziona sia per **x** scalare che per **x** vettore...
- ...Perché +, .\* e .^ operano elemento per elemento



# Soluzione

Una soluzione alternativa:

```
function z = ch5_polyval(p, X)
    n = length(p)-1:-1:0; % esponenti
    z = [];
    for ii = 1:length(X)
        z(ii) = dot(p, X(ii).^n); % prodotto scalare
    end
end
```

Idea generale: elevo ciascuna  $\mathbf{x}$  a tutti gli esponenti e sommo

- Uso il prodotto scalare per applicare i coefficienti e sommare

# Soluzione

Un possibile script di test:

```
% Definisco un polinomio
p = [1, 3, -2, -1, 7];
% Definisco i valori per cui va calcolato
X = -5:.1:5;

% Valuto il polinomio utilizzando i due metodi
Z0 = ch5_polyval(p, X);
Z1 = polyval(p, X);

% Disegno le due curve
plot(X, Z0, 'b', X, Z1, 'r')
```

# **Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T**

Esercizio: Espansione in Serie di Taylor

# Esercizio: Espansione in Serie di Taylor

Data una funzione  $f$  ed un punto  $x_0$ , la serie di Taylor:

- Permette di rappresentare la funzione come un polinomio...
- ...avente un numero infinito di termini

$$f(x) = f(x_0) + \frac{f'(x_0)}{1!}(x - x_0) + \frac{f''(x_0)}{2!}(x - x_0)^2 + \dots$$

In forma compatta:

$$f(x) = \sum_{i=0}^{\infty} \frac{f^{(i)}}{i!}(x - x_0)^i$$

- Requisito:  $f$  deve essere infinitamente differenziabile in  $x_0$
- Caveat: per alcune funzioni la rappresentazione non è esatta

# Esercizio: Espansione in Serie di Taylor

Considerando solo  $n$  termini:

- Otteniamo una approssimazione di  $f$  in ogni punto
- Calcolata conoscendo, per un solo punto  $x_0$  :
  - Il valore di  $f(x_0)$
  - Il valore di tutte le derivate, sempre in  $x_0$

Un caso facile:  $e^x$

- Per  $x_0 = 0$  , la funzione  $e^x$  vale 1...
- ...e tutte le derivate di  $e^x$  valgono 1

# Esercizio: Espansione in Serie di Taylor

Si definisca una funzione:

```
xxx_taylor_exp(X, n)
```

Che approssimi  $e^x$  utilizzando la serie di Taylor per  $x_0 = 0$  :

- Si considerino solo i primi  $n$  termini della serie
- Si valuti l'approssimazione per tutti i valori  $x_i$  nel vettore  $\mathbf{x}$

Per verificare se funziona:

- Calcolate il valore di  $e^x$  per un certo range
- Calcolate il valore dell'approssimazione
- Disegnate le due curve (provate a cambiare  $n$ )

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function z = ch5_taylor_exp(x, n)
    z = 1; % termine di ordine 0
    for ii = 1:n
        % calcolo il coefficiente del polinomio
        % di Taylor di ordine ii
        c = 1 / factorial(ii);
        % sommo un termine del polinomio
        z = z + c .* x.^ii;
    end
end
```

# Soluzione

Una alternativa:

```
function z = ch5_taylor_exp(x, n)
    % Calcolo i coefficienti del polinomio di Taylor
    c = 1./factorial(n:-1:0);
    % Valuto il polinomio
    z = polyval(c, x);
end
```



# Soluzione

Un possibile script di test:

```
n = 5; % Decido il valore di n
x = 0:.2:4; % Il range per il disegno
z1 = e.^x; % I valori di e^x

% Calcolo l'approssimazione
z2 = ch5_taylor_exp(x, n);

% Disegno le due curve
plot(x, z1, 'b', x, z2, 'r');
```

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Divisioni Ripetute

## Esercizio: Divisioni Ripetute

Per ottenere la rappresentazione binaria di un intero  $n$  si usa:

```
dec2bin(n)
```

- Funziona solo se  $n$  non ha parte frazionaria
- Restituisce una stringa

Si definisca una funzione:

```
xxx_dec2bin(n)
```

- Che faccia lo stesso, utilizzando il metodo delle divisioni ripetute
- Per semplicità, si restituisca un vettore di 0/1
- Si verifichi la correttezza confrontandosi con la funzione di Octave

# Esercizio: Divisioni Ripetute

Alcune informazioni utili:

- La divisione intera si fa con:

```
idivide(<dividendo>, <divisore>)
```

- Il resto della divisione intera si ottiene con:

```
mod(<dividendo>, <divisore>)
```

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function z = ch5_dec2bin(n)
    z = [];
    ii = 1;
    while n > 0
        z(ii) = mod(n, 2);
        n = idivide(n, 2);
        ii = ii + 1;
    end
    % Inverto la sequenza dei bit
    z = z(end:-1:1);
end
```

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Moltiplicazioni Ripetute

# Esercizio: Moltiplicazioni Ripetute

Si definisca una funzione:

```
xxx_dec2bin_f(x)
```

Che, dato un numero reale  $x$  in  $]0, 1[$

- Restituisca la sua rappresentazione binaria (vettore di 0/1)...
- ...Ottenuta mediante il metodo delle moltiplicazioni ripetute
- Si interrompa il calcolo alla  $10^a$  cifra binaria

Si noti che non è necessario rappresentare il separatore "."

- La parte intera si può ottenere con

```
fix(<dato>)
```

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function z = ch5_dec2bin_f(n)
    z = [];
    for ii = 1:10
        y = n * 2;
        z(ii) = fix(y);
        n = y - z(ii);
    end
end
```



# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Somma di Matrici

# Esercizio: Somma di Matrici

Si definisca una funzione:

```
XXX_msum(A, B)
```

Che calcoli a somma di due matrici

- Si eviti di utilizzare l'operatore  $+$  applicato a vettori
  - In altre parole: sommate gli elementi uno ad uno
- Si verifichi la correttezza usando i metodi di Octave

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function Z = ch4_msum(A, B)
    m = rows(A);
    n = columns(A);
    Z = zeros(m, n);
    for ii = 1:m
        for jj = 1:n
            Z(ii, jj) = A(ii, jj) + B(ii, jj);
        end
    end
end
```

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Trasposizione di Matrice

# Esercizio: Trasposizione di Matrice

Si definisca una funzione:

```
xxx_transpose(A)
```

Che calcoli la trasposizione della matrice **A**

- Si verifichi la correttezza usando i metodi di Octave

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function Z = ch4_msum(A)
    m = rows(A);
    n = columns(A);
    Z = zeros(n, m);
    for ii = 1:m
        for jj = 1:n
            Z(jj, ii) = A(ii, jj);
        end
    end
end
```

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Prodotto Matriciale

# Esercizio: Prodotto Matriciale

Si definisca una funzione:

```
XXX_mprod(A, B)
```

Che calcoli il prodotto matriciale di **A** e **B**

- Si verifichi la correttezza usando i metodi di Octave



# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function Z = ch4_mprod(A, B)
    m = rows(A);
    n = columns(B);
    Z = zeros(m, n);
    for ii = 1:m
        for jj = 1:n
            % Qui potrei usare anche "dot"
            Z(ii,jj) = A(ii,:) * B(:, jj);
        end
    end
end
```

# **Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T**

Esercizio: Conteggio di Elementi

# Esercizio: Conteggio di Elementi

Si definisca una funzione:

```
[U, C] = XXX_count(V)
```

Che, dato un vettore di ingresso  $\mathbf{v}$ , restituisca  $\mathbf{u}$  e  $\mathbf{c}$  tali che:

- $\mathbf{u}$  contenga gli elementi distinti di  $\mathbf{v}$
- Per ogni  $\mathbf{v}$  in  $\mathbf{u}$ ,  $\mathbf{c}$  contenga il numero di occorrenze di  $\mathbf{v}$  in  $\mathbf{u}$

In altre parole, la funzione deve contare le occorrenze di ogni elemento.

- Si sperimenti la funzione sui dati nel file `ch5_data1.csv`
- I risultati sono in `ch5_count_u.csv` e `ch5_count_c.csv`
- I file sono scaricabili dal sito del corso

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function [U, C] = ch5_count(V)
    U = unique(V);
    C = zeros(1, length(U));
    for ii = 1:length(U)
        for jj = 1:length(V)
            if V(jj) == U(ii)
                C(ii) = C(ii) + 1;
            end
        end
    end
end
```

# Soluzione

Una alternativa:

```
function [U, C] = ch5_count(V)
    U = unique(V);
    C = zeros(1, length(U));
    for ii = 1:length(U)
        C(ii) = sum(V == U(ii));
    end
end
```

# Soluzione

Un possibile script di test:

```
% Carico i dati
V = dlmread('ch5_data1.csv');
% Ottengo gli elementi unici ed i conteggi
[U, C] = ch5_count(V);
% Carico le soluzioni
U2 = dlmread('ch5_count_u.csv');
C2 = dlmread('ch5_count_c.csv');
% Controllo che i risultati siano corretti
all(U == U2)
all(C == C2)
```

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Somma di Fattoriali

# Esercizio: Somma di Fattoriali

Si definisca una funzione:

```
xxx_serie_fatt(n)
```

Che calcoli per un ordine  $n$  il valore della serie:

$$\sum_{i=1}^n i!$$

Si provi a definire la funzione utilizzando:

- Due cicli innestati
- Un solo ciclo
- Nessun ciclo



# Soluzione

Una possibile soluzione con cicli innestati:

```
function z = ch5_serie_fatt(n)
    z = 0;
    for ii = 1:n
        % calcolo il fattoriale di ii
        fatt = 1;
        for jj = 1:ii
            fatt = fatt * jj;
        end
        % sommo il fattoriale
        z = z + fatt;
    end
end
```

# Soluzione

Una possibile soluzione con un solo ciclo:

```
function z = ch5_serie_fatt(n)
    z = 0;
    for ii = 1:n
        % calcolo il fattoriale di ii
        fatt = prod(1:ii); % oppure factorial(ii);
        % sommo il fattoriale
        z = z + fatt;
    end
end
```

- L'idea è di rimpiazzare un ciclo con una chiamata a funzione

# Soluzione

Un'altra possibile soluzione con un solo ciclo:

```
function z = ch5_serie_fatt(n)
    z = 0;
    fatt = 1;
    for ii = 1:n
        % aggiorno il fattoriale di ii
        fatt = fatt * ii;
        % sommo il fattoriale
        z = z + fatt;
    end
end
```

- Idea: calcolo del fattoriale sulla base dei risultati precedenti

# Soluzione

Una soluzione senza cicli

```
function z = ch5_serie_fatt(n)
    z = sum(factorial(1:n));
end
```

- Utilizzo funzioni che operano su vettori
- In realtà i cicli ci sono, ma nelle funzioni **sum** e **factorial**

# Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T

Esercizio: Derivata di un Polinomio

# Esercizio: Derivata di un Polinomio

La derivata di un polinomio:

$$p_1x^{n-1} + p_2x^{n-2} + \dots + p_n$$

È un polinomio:

$$(n-1)p_1x^{n-2} + (n-2)p_2x^{n-3} + \dots + p_{n-1}$$

Octave permette di calcolarlo utilizzando:

```
polyder(p)
```

- Si definisce una funzione **xxx\_polyder(p)**...
- ...Che replichi tale comportamento

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function p2 = ch4_polyder(p)
    n = length(p)-1; % ordine del polinomio
    % Coefficienti dovuti alla derivazione dei monomi
    ce = n:-1:1;
    % Primi n coefficienti del polinomio originale
    cp = p(1:n);
    % Faccio il prodotto ed ottengo la derivata
    p2 = ce .* cp;
end
```

# **Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T**

Esercizio: Integrale di un Polinomio



# Esercizio: Integrale di un Polinomio

L'integrale di un polinomio:

$$p_1x^{n-1} + p_2x^{n-2} + \dots + p_n$$

È un polinomio:

$$\frac{1}{n}p_1x^n + \frac{1}{n-1}p_2x^{n-1} + \dots + p_nx$$

Octave permette di calcolarlo utilizzando:

```
polyint(p)
```

- Si definisce una funzione `xxx_polyint(p)...`
- ...Che replichi tale comportamento

# Soluzione

Una possibile soluzione:

```
function p2 = ch4_polyint(p)
    n = length(p)-1; % ordine del polinomio
    % Coefficienti dovuti all'integrazione dei monomi
    ce = 1 ./ (n+1:-1:1);
    % Integrale per i primi n termini del polinomio
    p2 = ce .* p;
    % Estendo il polinomio risultato con uno 0
    p2(end+1) = 0;
end
```

# **Elementi di Informatica e Applicazioni Numeriche T**

Esercizio: Permutazione Inversa

# Esercizio: Permutazione Inversa

Si può ottenere una permutazione dei numeri da **1** a  $n$  con:

```
randperm(n)
```

- La permutazione è casuale
- È un buon modo per "mescolare" un vettore...
- ...Una operazione importante nelle simulazioni

Esempio:

```
v = [2, 4, 6, 8];  
p = randperm(length(v)) % denota (e.g.) [2, 4, 1, 3]  
w = v(p) % [4, 8, 2, 6]
```

## Esercizio: Permutazione Inversa

Si definisca una funzione:

```
XXX_invperm(v1, v2)
```

Che, dati due vettori contenenti gli stessi elementi in ordine diverso:

- Restituisce un vettore  $w$  tale che...
- ... $w$  contiene le posizioni in  $v2$  degli elementi di  $v1$

$v2$  è una sorta di permutazione inversa:

- Se per un vettore  $p$  abbiamo che  $v1(p) == v2...$
- ...e  $p2 = \text{XXX\_invperm}(v1, v2)$
- ...Allora  $v2(p2) == v1$

# Soluzione

Una possibile zSoluzione:

```
function p = ch4_invperm(v1, v2)
    n = length(v1);
    p = zeros(1, n);
    for ii = 1:n
        for jj = 1:n
            if v1(ii) == v2(jj)
                p(ii) = jj;
                break; % interrompe il ciclo su jj
            end
        end
    end
end
```

# Soluzione

Una possibile alternativa:

```
function p = ch4_invperm(v1, v2)
    n = length(v1);
    p = zeros(1, n);
    for ii = 1:n
        p(ii) = find(v2 == v1(ii));
    end
end
```

# Soluzione

Un possibile script di test:

```
v1 = [4, 7, 9, 1, 5] % costruisco un vettore
p = randperm(length(v1)) % permutazione casuale
v2 = v1(p) % "Mescolo" v1

% Calcolo la permutazione inversa
p2 = ch4_invperm(v1, v2)

% stampo il risultato dell'indicizzazione con p2.
% Deve essere uguale a v1
v2(p2)
```